



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO STAMPA - 1 settembre 2008

LECCE – SARNO . Ingiustificato il silenzio del DAP

“ L’ennesima rissa scoppiata tra opposte fazioni di detenuti nel carcere salentino non fa che confermare i nostri allarmi e le nostre richieste di verifica sulla gestione dell’istituto”.

Così Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, commenta quanto accaduto sabato nel carcere di Lecce. Una rissa, scoppiata tra opposte fazioni di detenuti leccesi e partenopei, ha coinvolto alcune decine di detenuti. Per un detenuto, causa le ferite riportate, è stato necessario anche il ricovero in ospedale

“ Avevamo per tempo segnalato l’estrema delicatezza della situazione di Lecce. Nonostante decine di aggressioni, molteplici risse, una ventina di agenti feriti nell’ultimo trimestre il DAP si caratterizza per un ingiustificato, ingiustificabile, immobilismo. Tantomeno sono ancora pervenuti dal Dipartimento chiarimenti in ordine alla determinazione di sottrarre una naturale competenza di verifica del Provveditore Regionale per avocare un’inchiesta interna, che, evidentemente, somiglia sempre più ad una vera insabbiatura”

La UIL PA Penitenziari attraverso il suo Segretario Generale invita e sollecita il Ministro Alfano a far luce su quanto accade a Lecce ed accertare le relative responsabilità

“ Il Ministro della Giustizia Alfano aveva già avuto modo di comunicarci direttamente la sua intenzione a verificare quanto stesse accadendo a Lecce. Voglio sperare che l’intervenuto periodo feriale non abbia inciso diversamente sui suoi propositi e che intenda concretamente approfondire e verificare quanto accade a Lecce. Ritengo che vi siano tutte le condizioni perché si avvii una incisiva inchiesta amministrativa tendente a verificare l’idoneità della gestione amministrativa, la cause e le responsabilità che hanno originato troppi episodi di violenza (con il ferimento di diverse decine di unità di polizia penitenziaria), la situazione complessiva dell’istituto anche in relazione alla gestione delle risorse umane, lo stato effettivo delle relazioni (con i relativi conflitti di attribuzione) tra il Dirigente e il Comandante del Reparto. Dovessimo – prosegue SARNO - registrare ancora silenzio e immobilismo da parte della autorità dipartimentali non ci resterebbe che la via della mobilitazione ad oltranza “

Secondo la UIL la Casa Circondariale di Lecce è uno degli istituti maggiormente sovraffollati del panorama nazionale

“ Quando in una struttura capace di contenere al massimo poco più di 500 detenuti ve ne sono stipati oltre mille è facile immaginare quali e quante tensioni si possano generare. Le gravi e documentate deficienze delle risorse idriche e la mancanza di condizionatori coniugate agli spazi esigui fomentano tensioni e violenze. Se queste difficoltà non vengono idoneamente seguite e monitorate è consequenziale che accada ciò che sta accadendo. Ad aggravare il quadro complessivo le condizioni di assoluta insicurezza in cui operano gli operatori di polizia penitenziaria. Di fatto abbandonati, basti immaginare – conclude il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari- che circa l’80% dei poliziotti ha dichiarato recentemente di non aver mai visto ne conosciuto il Dirigente-Direttore dell’Istituto”

per la tua pubblicità **SU** **LeccePrima** clicca qui

LeccePrima.it quotidiano on-line di Lecce e del Salento

01/09/2008 18.09.52 - Scoperti 30mila litri di vino alterato diretti al Nord | 01/09/2008 13.

homepage | collabora con noi | scrivi alla redazione | Lunedì 1 Settembre 2008

ATTUALITA' RUBRICHE AFTER HOURS LIBRI & MOSTRE OPINIONI LAVORO **18:53**

Cronaca Politica Economia Sport Ambiente Spettacolo

Cerca nel sito

[01/09/2008] **LECCEPRIMA LIVE**

RISSA IN CARCERE, UN FERITO. LECCE, ENNESIMO EPISODIO



L'ingresso del carcere di Lecce, nel rione Borgo San Nicola.

Appare senza via d'uscita l'emergenza nel penitenziario di Borgo San Nicola. I disagi in cui riversa ormai da tempo il carcere di Lecce hanno innescato negli ultimi tempi un innalzamento della tensione tra i detenuti sfociata molto spesso in risse sedate a fatica dagli agenti di polizia penitenziaria. Sabato mattina, durante l'ora d'aria, l'ennesimo intervento per dividere due opposte fazioni. Gruppi rivali di napoletani e leccesi si sarebbero fronteggiati. Una rissa, nata a quanto pare, per determinare le gerarchie all'interno delle celle.

Durante la gazzarra, un detenuto partenopeo è stato colpito in pieno volto con un'arma rudimentale subendo una ferita allo zigomo sinistro. Dopo le prime medicazioni prestate in infermeria, si è reso necessario il trasporto del detenuto all'ospedale "Vito Fazzi". La ferita guarirà in una decina di giorni. Dieci aggressioni in tre mesi, oltre venti agenti rimasti feriti, risse continue tra i carcerati. All'interno del carcere di Borgo San Nicola, la tensione rimane alta.

Ad arroventare un clima già estremamente surriscaldato le carenze denunciate dal personale sanitario, con un solo infermiere a dover fronteggiare una massa di 1200 detenuti. Il Sappe, il sindacato autonomo di polizia penitenziaria, nei giorni scorsi ha presentato un esposto in Procura per una prima richiesta di intervento della magistratura in merito alla situazione della sanità a Borgo San Nicola, giudicata a dir poco esplosiva da chi lavora a stretto contatto con i detenuti.

Il fuoco delle polemiche è stato alimentato nei giorni scorsi anche dal sindacato della Uil che in una nota ha rimarcato come i "berretti azzurri" siano costretti a convivere con ataviche lagnanze: in un rapporto di 440 detenuti, capienza massima del penitenziario, sui 1200 effettivi, segnalano la mancanza di un impianto di condizionamento, garanzie sulla loro sicurezza, l'assenza di acqua e la latitanza delle istituzioni.

"L'ennesima rissa scoppiata tra opposte fazioni di detenuti nel carcere salentino non fa che confermare i nostri allarmi e le nostre richieste di verifica sulla gestione dell'istituto". Così Eugenio Sarno, Segretario Generale della UIL, commenta quanto accaduto sabato nel carcere di Lecce. "Il Ministro della Giustizia Alfano aveva già avuto modo di comunicarci direttamente la sua intenzione a verificare quanto stesse accadendo a Lecce". "Voglio sperare", continua Sarno, "che l'intervenuto periodo feriale non abbia inciso diversamente sui suoi propositi e che intenda concretamente approfondire e verificare quanto accade nel carcere di Borgo San Nicola.

Ritengo che vi siano tutte le condizioni perché si avvii un'incisiva inchiesta amministrativa tendente a verificare l'idoneità della gestione amministrativa, la cause e le responsabilità che hanno originato troppi episodi di violenza (con il ferimento di diverse decine di unità di polizia penitenziaria), la situazione complessiva dell'istituto anche in relazione alla gestione delle risorse umane, lo stato effettivo delle relazioni (con i relativi conflitti di attribuzione) tra il Dirigente e il Comandante del Reparto". "Dovessimo", prosegue Sarno, registrare

Ustream TV
SLIDESHOW
off air MENU

METEO
oggi domani
Pronostico per Martedì 2 Settembre 2008
www.sapermeteo.com

APPUNTAMENTO AL CINEMA
FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

[07/08/2008] **TELESOCCORSO, ATTIVO BANDO PUBBLICO**

- NEWS DAI COMUNI
- Acquarica del Capo
 - Alessano
 - Alezio
 - Alliste
 - Andrano
 - Aradeo
 - Arnesano
 - Bagnolo del Salento
 - Botrugno
 - Calimera
 - Campi Salentina
 - Cannole
 - Caprarica di Lecce
 - Carmiano
 - Carpignano Salentino

CULTURA & DINTORNI

PROVINCIA DI LECCE

[28/08/2008] **I LUOGHI D'ALLERTA, IL SALENTINO DEI POETI**

LA FOTO DEL GIORNO

[01/09/2008] **"IL MIO PIOVOSO FERRAGOSTO IN QUEL DI MILANO..."**

AMICI A QUATTRO ZAMPE

[25/08/2008] **"CARO SINDACO, PIÙ EDUCAZIONE PER I PADRONI DI CANI"**

ilGazzettiere.it

- ATTUALITA'
- Cronaca
 - Politica
 - Economia
 - Sport
 - Ambiente
 - Spettacolo
- RUBRICHE
- Cultura & dintorni
 - La foto del giorno
 - Amici a quattro zampe
 - News in breve
 - Finanziamenti alle imprese
- AFTER HOURS
- Ore piccole nel Salento
- LIBRI & MOSTRE
- La libreria di LeccePrima
 - Mostre nel Salento
- OPINIONI
- Moi te nde ticu quattru
- LAVORO
- Occupazione e servizi
- RSS | Cos'è l'RSS
- ORE PICCOLE NEL SALENTINO



[01/09/2008] **CANTIERE SONORO: MUSICA CONTRO LE "MORTI BIANCHE"**

MOI TE NDE TICU QUATTRU

[01/09/2008] **"VECCHI PROBLEMI DI TRAFFICO FRA MISURE MAI ADOTTATE"**

I PIU' LETTI

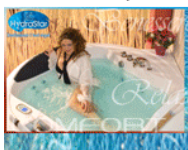
I PIU' COMMENTATI

LINK

- Premio Giornalistico Domenico Favre
- ASD Sporting Club Lecce
- CORRIERE DELLA SERVOLA
- Giornale web satirico leccese



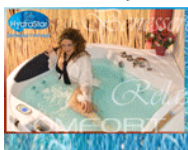
www.hydrastar.it



www.hydrastar.it



www.hydrastar.it



www.hydrastar.it

ancora silenzio e immobilismo da parte delle autorità dipartimentali non ci resterebbe che la via della mobilitazione ad oltranza"

Secondo la UIL la Casa Circondariale di Lecce è uno degli istituti maggiormente sovraffollati del panorama nazionale.

"Quando in una struttura capace di contenere al massimo poco più di 500 detenuti ve ne sono stipati oltre mille è facile immaginare quali e quante tensioni si possano generare", chiosa Sarno. Il segretario generale della Uil conclude: "Basti immaginare che circa l'80 per cento dei poliziotti ha dichiarato recentemente di non aver mai visto né conosciuto il Dirigente-Direttore dell'Istituto".

Francesco Oliva

SYM
Engine of Life

Citycom. 300i
italjet Hyosung

Per il tuo vecchio scooter Euro 0 ricevi un **ecoincentivo di € 300**
€ 3.700

Sono esclusi i costi di immatricolazione. Finanziamenti su misura per tutti.

Ruota alta

Concessionaria Assistenza e Ricambi
MOTOSCOOTER

Via Canonico Martire Schito - **OTRANTO**
tel. 0836 80 44 71 - cell. 329 06 29 679

comune: Lecce - categoria: ATTUALITA' | Cronaca - letto: 747 volte

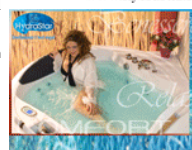
nessun commento per questo articolo | [commenta](#)

Ziogiglio
Pizzeria e rosticceria

www.pizzeriazioiglio.it
Lecce - Via San Domenico Savio, 74/C
Telefono 0832.399814
(anche prodotti senza glutine)



www.hydrastar.it



www.hydrastar.it



ANSA (CRO) - 01/09/2008 - 19.31.00

CARCERI: UIL DENUNCIA SITUAZIONE LECCE, AGGRESSIONI E RISSE

ZCZC1245/SXR YBA19305 R CRO S0B S41 QBKP CARCERI: UIL DENUNCIA SITUAZIONE LECCE, AGGRESSIONI E RISSE (ANSA) - BARI, 1 SET - Il segretario generale della Uil P.a. Penitenziari, Eugenio Sarno, denuncia "l'ennesima rissa scoppiata tra opposte fazioni di detenuti" nel carcere di Lecce due giorni fa: una rissa, scoppiata tra opposte fazioni di detenuti leccesi e partenopei, che ha coinvolto alcune decine di detenuti, per uno dei quali e' stato necessario anche il ricovero in ospedale. "Avevamo per tempo segnalato - dice Sarno - l'estrema delicatezza della situazione di Lecce. Nonostante decine di aggressioni, molteplici risse, una ventina di agenti feriti nell'ultimo trimestre il Dap si caratterizza per un ingiustificato, ingiustificabile, immobilismo. Tantomeno sono ancora pervenuti dal Dipartimento chiarimenti in ordine alla determinazione di sottrarre una naturale competenza di verifica del Provveditore Regionale per avocare un'inchiesta interna, che, evidentemente, somiglia sempre piu' ad una vera insabbiatura". La UIL PA Penitenziari sollecita, percio', il ministro della giustizia, Angelino Alfano, a far luce su quanto succede a Lecce ed accertare le relative responsabilita'. Secondo la Uil la Casa Circondariale di Lecce e' uno degli istituti maggiormente sovraffollati del panorama nazionale: "Quando in una struttura capace di contenere al massimo poco piu' di 500 detenuti ve ne sono stipati oltre mille e' facile immaginare quali e quante tensioni si possano generare. Le gravi e documentate deficienze delle risorse idriche e la mancanza di condizionatori coniugate agli spazi esigui fomentano tensioni e violenze. Se queste difficolta' non vengono idoneamente seguite e monitorate e' consequenziale che accada cio' che sta accadendo. Ad aggravare il quadro complessivo le condizioni di assoluta insicurezza in cui operano gli operatori di polizia penitenziaria. Di fatto abbandonati: basti immaginare - conclude Sarno - che circa l'80% dei poliziotti ha dichiarato recentemente di non aver mai visto ne conosciuto il Dirigente-Direttore dell'Istituto". ZG 01-SET-08 19:31 NNN